

Brescia... e l'America!

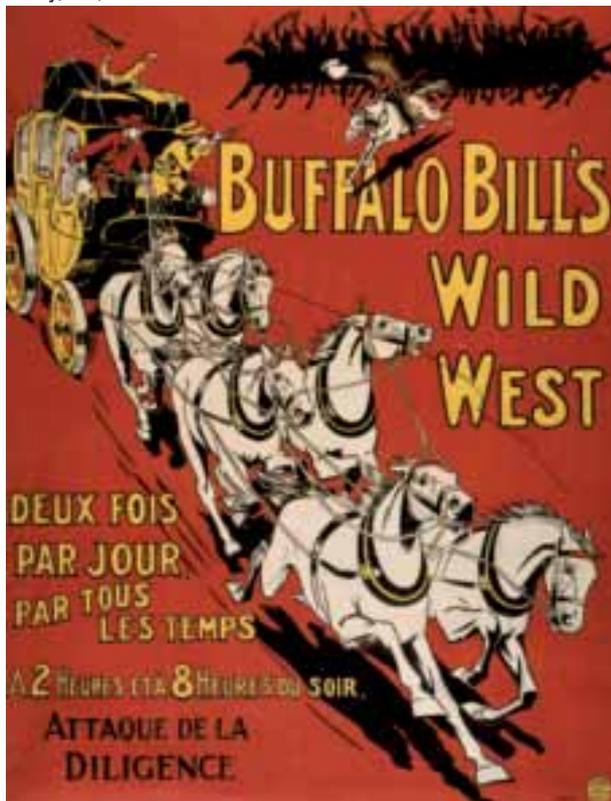
di MARISA SACCOMANDI

Brescia – fino al 4 maggio 2008 – propone, per la prima volta in Italia, una mostra sull'arte americana dell'Ottocento. Lo fa in una struttura architettonica prestigiosa della città: il Museo di Santa Giulia, un recupero senza paragoni per complessità e bellezza.

Qui sono esposte opere d'arte provenienti da più di cinquanta musei e contemporaneamente, per tutto il periodo, sarà possibile seguire manifestazioni riguardanti il cinema americano, il giornalismo, la letteratura, lo sport, l'esplorazione...

231 sono i dipinti esposti, spesso di grande formato, 60 le fotografie originali, 10 sculture, 80 oggetti vari, dall'abbigliamento in pelle, alle bambole, alle selle istoriate, ai copricapo rituali dei nativi americani, alle giacche di "Buffalo Bill"...

"Il Wild West Show di Buffalo Bill", 1905 circa, litografia a colori, Cody, WY, Buffalo Bill Historical Center



Frederic Remington, Segnale con la coperta, 1909. Museum of Fine Arts, Boston. Lascito di Stephen e Priscilla Davies in memoria di William A. e Ruth Ward Paine

Nella storia del XIX secolo americano due furono gli avvenimenti che lasciarono un segno indelebile nel Paese: la Secessione e la Frontiera. Per comprendere meglio questi due eventi - nella mostra si è fatto uso anche della multimedialità - il racconto si svolge oralmente come filo conduttore su immagini tratte da spezzoni di film e documentari.

Quando si parla di Secessione, si parla dell'unica guerra sul suolo americano, della spaventosa strage prodotta dalla Guerra Civile (1861 - 65) con oltre 600 mila morti, della questione schiavista, trasformatasi successivamente in razzismo, dell'assassinio di Lincoln. Fu la prima guerra moderna con cronisti e fotografi al seguito, che fecero conoscere, giorno per giorno, l'orrore delle battaglie, la devastazione di intere comunità, gli ospedali militari, dove la pratica più comune era l'amputazione.

La Frontiera non fu meno crudele, l'occupazione da parte dei coloni di sempre più vasti territori portò all'estinzione delle tribù native e, per i superstiti, il confinamento in riserve.

Le esplorazioni dei pionieri e dei cercatori d'oro verso le terre dell'Ovest aprirono diversi *trail*, vie di comunicazione fra gli immensi spazi del Nord e quelli del Sud.